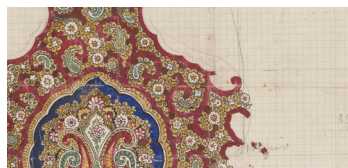


Il tessuto come arte:  
Antonio Ratti imprenditore e mecenate

Mantova, Palazzo Te  
01.10.2017 — 07.01.2018



## BIOGRAFIA DI ANTONIO RATTI (1915 - 2002)

1929

Diploma in disegno e tessitura presso il Setificio di Como.

1930-1931

Lavora come apprendista presso la Tessitura Serica Lariana Francis Clivio & Co., Como.

1932-1934

Lavora come disegnatore tessintartista presso lo Studio Gualdo Porro, Como.

1934-1940

Inizia la propria attività di disegnatore di tessuti: Studio Disegni Ratti.

1940-1945

Interrompe la sua attività per assolvere l'obbligo del servizio militare.

25 aprile 1945

Viene costituita la Tessitura Serica Antonio Ratti, per la creazione e commercializzazione di tessuti per cravatte e foulards in seta. Le origini sono creativo-commerciali.

1954

Inizia l'attività industriale con una piccola stamperia a mano "Erika" a Bulgarograsso.

1958

Inaugura il nuovo stabilimento di Guanzate progettato dall'Architetto Tito Spini, attrezzato per il ciclo completo della lavorazione del tessuto di seta con fotoincisione, tintura, stampa, finissaggio e, nel 1962, con la tessitura.

1960

La Ratti inizia a organizzare "Corsi di qualificazione e perfezionamento professionale" di durata biennale, ai quali viene destinato uno spazio apposito attrezzato in aule scolastiche e laboratorio di chimica nella sede dell'azienda.

Ufficio stampa  
Delos— Servizi per la Cultura di Annalisa Fattori e Paola Nobile  
T +39 02 8052151 | delos@delosrp.it

Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te, Federica Leoni  
T +39 0376 369198 | ufficiostampa@centropalazzote.it

Fondazione Antonio Ratti, Anna Castelli  
T +39 0313384976 | annacastelli@fondazioneratti.org

1961

Si brevetta un processo di lavorazione del tessuto esclusivo, c.d. “daino”, che conferisce morbidezza al tessuto.

1962

Nasce la D'ESTE e la Ratti ha la prima collezione di tessuto d'abbigliamento donna che nel 1963 riceve il premio “Trama d'oro” per la moda.

1963 - 1969

Viene pubblicato il periodico aziendale “Qui Ratti”, uno spazio di diffusione di notizie relative all'azienda, per la creazione di un dibattito interno e per la diffusione di contenuti di natura divulgativa.

1968

Ampliamento significativo del complesso produttivo di Guanzate.

1968 – 1973

La Ratti intraprende una serie di attività volte alla promozione culturale all'interno della propria azienda e destinate ai lavoratori, nascono gli “Incontri Ratti” tenuti nella Palazzina dei Servizi Sociali.

1969

Si acquistano le quote di partecipazione alla Ravasi, una storica azienda del comasco.

Anni '70

Antonio Ratti inizia a collezionare tessuti antichi, a partire da quelli serici francesi e inglesi del Settecento e Ottocento per soddisfare una sua passione personale e privata.

1970

Antonio Ratti viene nominato Cavaliere della Gran Croce e nel 1971 riceve il premio “Achille Marazza” per le relazioni umane nel lavoro.

1972

Antonio Ratti è nominato Cavaliere del lavoro.

Corso di recitazione organizzato con la scuola di teatro Giorgio Strehler di Milano, rivolto ai bambini dei dipendenti dell'azienda nelle ore diurne e ai dipendenti stessi nell'orario serale, diretto da Adriano Vercelli.

Viene incorporata la Ravasi, azienda già da tempo controllata.

1974

La Ratti inizia a produrre e distribuire prodotti di tessuto per arredamento: nasce la divisione Ratti d.

1975

Sostiene l'opera di Padre Augusto Colombo, missionario del PIME, in India: dal Villaggio Ratti all'Università.

1976

L'azienda consolida la propria internazionalizzazione con uno stabilimento in Francia, uffici commerciali a Parigi e a New York.

1976-1980

Presidente della Commission Européenne de la Soie (CEPS), sovvenzionata dal Governo della Repubblica Popolare Cinese.

1979

La Ratti diventa S.p.A.

1980

Antonio Ratti inaugura le Promozioni Culturali Ratti con il volume “Seta, Antica Tradizione Cinese”.

1981

Ratti si impegna ad applicare le sue particolari tecnologie seriche anche a cotone e lana. Nasce Ratti 7.

1984

A New York, Antonio Ratti riceve il premio quale miglior produttore di tessuti per cravatte (Neckwear Association of America Award).

1985

Nasce la Fondazione Antonio Ratti (FAR).

La Ratti sponsorizza la mostra “Tauromaquia: Goya e Picasso” e “I Maestri del Guggenheim”, al PAC di Milano, “Kandinsky a Parigi”, a Palazzo Reale a Milano, in collaborazione con il museo Solomon R. Guggenheim, e “Costume of Royal India”, curata da Diana Vreeland per il Costume Institute del Metropolitan Museum of Art.

1986

La Ratti S.p.A. produce la mostra “Ratti & Paisley: cultura del cachemire” al Fashion Institute di New York, allestita poi al Bunka Fashion College di Tokyo (1988) e nella sala Balla del Castello Sforzesco di Milano (1988).

1988

Ulteriore diversificazione nel lino con l’acquisizione della Braghenti, partecipazione in Leonard Fashion di Parigi, partecipazione in Campi, incorporazione dell’azienda Diva.

1988 – 1994

Si organizza a Como il Corso Superiore di Disegno, 21 giorni di corso per artisti.

1988 – 1995

Membro del Consiglio di Amministrazione della R.C.S. Editoriale Quotidiani S.p.A.

1989

Quotazione in Borsa a Milano della Ratti S.p.A.

1990

Internazionalizzazione: apertura della sede a Singapore e Hong-Kong.

“Shanghai No 7 Silk Printing Mill” firma del contratto con il governo cinese e Pepsi-Cola per costruzione di uno stabilimento di tinto-stamperia a Deyang. Il progetto non venne mai realizzato.

Promozione di “Andy Warhol, una retrospettiva” a Palazzo Grassi a Venezia.

Antonio Ratti riceve il premio “Homo Faber – Homo Poeticus” dall'Accademia Biella Cultura.

Riceve a Firenze il premio “Classico Italia” dal Gruppo Italiano Moda Maschile, quale creatore e promotore del Design Italiano.

1991

Acquisizione della Brochier Soieries, di Lione  
Acquista partecipazioni nella Rainbow, di Milano.

1992

Promuove la mostra “Il primo ‘800 italiano – la pittura tra passato e futuro” a cura di Renato Barilli per Palazzo Reale, a Milano.

Fa studiare e catalogare dai maggiori storici del tessuto la “Collezione Antonio Ratti” ed edita il primo volume “Seta, Oro e Argento”, a cui seguiranno “QIBTI” (1993), “Cravates” (1994), “Il Cachemire” (1995), “Velluti” (1996) e “Seta e Colore” (1997).

1993

Ideazione del progetto della Tessilteca, affidato all'architetto Luigi Caccia Dominioni, per la riorganizzazione della Collezione Antonio Ratti presso la FAR.

1993

Membro del CdA di Assicurazione di Generali France (fino al 1995), di Generali Assicurazioni S.p.A (fino al 1997), di Mediobanca S.p.A. (fino al 2000).

1995

“Ratti & Paisley” apre a Como allo Spazio Culturale Antonio Ratti per i 50 anni dell'azienda.

Nasce il Corso Superiore di Arti Visive, oggi CSAV – Artists Research Laboratory.

Inaugura l'Antonio Ratti Textile Centre al Metropolitan Museum di New York.

1997

Riceve il premio “Night of Stars” dal Fashion Group International di New York.

1998

Inaugurazione del Museo Studio del Tessuto della FAR.  
Si ultima il progetto di creazione del Catalogo Multimediale.

1999

Inaugura la nuova Palazzina degli uffici a Guanzate, progettata dall'architetto Luigi Caccia Dominioni.

2000

Riceve un riconoscimento da Ideacomo, per l'infaticabile opera di promotore della tradizione tessile comasca.

2001

Riceve il premio “Città di Como” dal Kiwanis International.